

# LA POSTA DI DON *Luigi*

*Schianno 21.08.2021*

## 200 anni fa

Ho finito di leggere IL libro, devo restituirlo alla sig.a Cristina, la brava Bibliotecaria di Gazzada

Qualche mese fa le avevo presentato una pagina culturale di Avvenire che recensiva una pubblicazione per i 200 anni dalla morte di Bonaparte "Napoleone in venti parole" Ernesto Ferrero 2021 Einaudi, €13.50.

La sig.a Cristina aveva consultato il computer....

Sì, il libro c'è, in dotazione alla Biblioteca di Sesto Calende, ma attualmente è in mano a qualche lettore....quando rientra manderemo un avviso....

Ho ricevuto l'avviso, ho ritirato il volumetto, avevo l'impegno di restituirlo entro un mese....l'ho letto volentieri ed ora mi appresto a restituirlo; è una bella risorsa questa, offerta dalle Biblioteche in consorzio.

Tutti sappiamo quando è morto Napoleone...(val proprio la pena in questo anno bicentenario rileggere il "5 Maggio" del grande Alessandro Manzoni)

...ma la data di nascita?...

ebbene il giorno dell'Assunta ho recitato un Requiem per l'"imperatore", nato appunto il 15.8.1769.

Ferrero racconta qua e là nei 20 capitoli anche aneddoti interessanti ( a questo proposito mi viene in mente con nostalgica simpatia il professore di Storia del Seminario mons. Antonio Rimoldi...ne sapeva certamente di più di questo moderno Autore!).

Nel libro mi ha colpito un aneddotico all'incoronazione imperiale avvenuta 2.12.1804 nella basilica di Notre Dame, che era stata orrendamente profanata ai tempi del Terrore, ma Napoleone con calcolata saggezza aveva riportato all'uso liturgico.

Lui, come tutti i dittatori, della Religione si è ampiamente servito per i suoi ambiziosi progetti; venne consigliato di coinvolgere il Papa Pio VII, facendolo venire a Parigi, si sarebbe così ingraziato la Chiesa e avrebbe dato più solennità alla cerimonia. Tralascio di raccontare le umiliazioni a cui dovette sottostare il Sommo Pontefice.

Gli apprezzati consiglieri del sovrano dicono alla vigilia:

Maestà, Lei è sposato solo civilmente con Giuseppina, bisogna prima fare il matrimonio religioso...

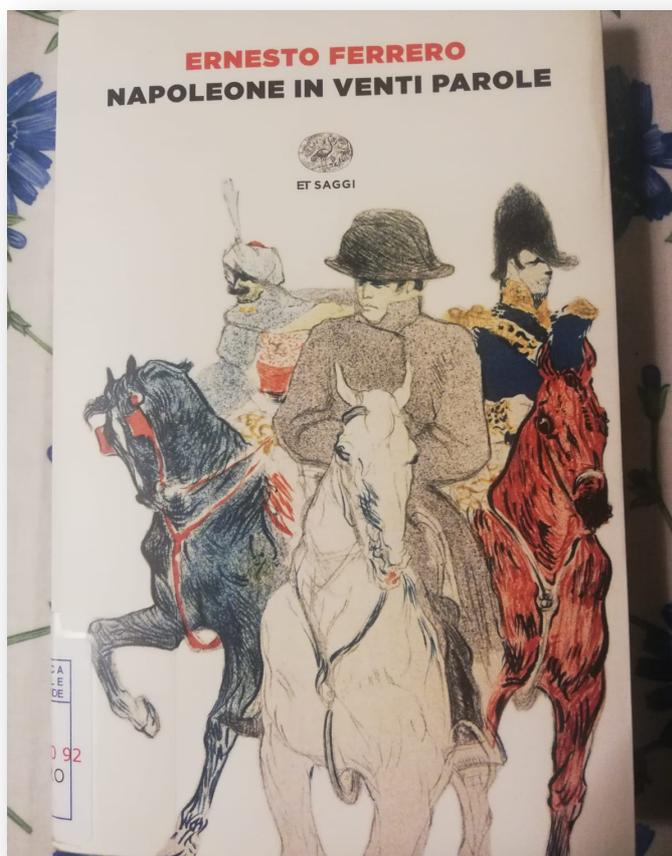
Va bene...

Bisogna che Lei si confessi dal Papa..

Ah, no io non ho peccati da confessare...

Per un minimo di correttezza residua, nella solenne Messa dell'incoronazione Napoleone non fa la Comunione ( ma spiegherà: non volevo farmi avvelenare dai preti).

Altri aneddoti li troverete leggendo uno dei tanti libri scritti su Napoleone. Quanto riporto sotto non proviene dalla Lettura del libro di Ferrero, ma da una ricerca su internet.



Alessandro Manzoni lesse la notizia della morte di Napoleone su un giornale milanese a metà luglio 1821...(non c'era ancora internet) a lui risultava che Napoleone si fosse convertito, là nella solitudine di Sant'Elena ( l' Autore non ne parla),compose la sua Ode con ispirato impeto in tre o quattro giorni, la diffusione venne proibita nel Lombardo Veneto dalla censura Austriaca, ma inspiegabilmente, senza internet raggiunse tutte le principali città anche fuori d'Italia, con molto successo.

C'è voluta la lettura di "Napoleone in 20 parole" per gustare di nuovo

"...ei fu...bella immortal benefica fede...due volte nella polve, due volte sull'altar..."

Passo ora ad un argomento di attualità oratoriana.

Venerdì mattina verso le 7.15 ho sentito provenire dall'oratorio degli strani rumori. Mi sono affacciato sul balcone, si erano colpi di martello su una latta, provenivano dall'interno del container che è collocato in fondo al campo di calcio; sono sceso ed ho incontrato Andrea.

“Don .l'ho svegliato?”

“No è un po' che sono in circolazione”

Nelle mattine precedenti Andrea aveva tinteggiato di grigio i muretti che dividono il campo di calcio dal nuovo morbido campo di pallacanestro.

“anche se ho messo il nastro da imbianchino, qualche goccia è finita sul tappeto...sto aprendo la latta della vernice verde per ritoccare le sbavature.”

...tutto è cominciato nel pomeriggio di domenica 18 luglio. Nella foto vediamo oratoriani che sotto le vampe del sole strappano erbe, scavano e asportano provvisorie sigillature in cemento delle crepe del campo di pallacanestro, tolgono sassi e polvere con le scope o con il soffiatore...



Il giorno seguente arriva la Ditta che deve stendere il nuovo manto di resina per i campi di pallavolo e pallacanestro. La foto del 23 luglio mostra l'effetto delle prime mani di prodotto, Purtroppo alcuni giorni di pioggia rallentano il completamento dell'operazione.

Mercoledì sera 28 luglio c'è la stesura conclusiva che si protrae alla luce dei fari fin alle 23, con una presenza notevole di ex oratoriani che permettono all'artigiano di procedere a tempo di record...e quanti moscerini e zanzare dopo aver molestato i lavoratori si impastano sul fondo fresco!



30 luglio Rosa Sport traccia le righe per i due campi e piazza i tralicci con i nuovi tabelloni e relativi canestri.

La cena per tutto il gruppo nel cuore della notte viene allietata dal gatto che lascia le sue impronte in negativo su un tratto del campo vicino alla grotta e in positivo nella cucina dove è passato a esplorare se c'era qualcosa per lui. Non c'era il cartello "vernice fresca" e poi...il gatto non sa leggere...



Nel programma delle feste patronali troviamo :

DOMENICA 5 SETTEMBRE A SCHIANNO INAUGURAZIONE DEL CAMPO DI BASKET E PALLAVOLO

Ho visto adolescenti e giovani lavorare di impegno, ex oratoriani aggiungere alle loro giornate di lavoro professionale tante ore straordinarie fino a sera tarda...un vero piccolo miracolo .Un papà mi ha detto: stasera per me è proprio tardi, domani è il mio ultimo giorno di lavoro, là in Svizzera, ma devo aprire la Ditta alle 5.30... poi mi riposo nelle ferie..

Ave Maria per l'Afganistan, Haiti, per don Fabio medico/missionario in Tanzania, per i nostri Oratori.

*A presto don Luigi*

*Don Luigi Milani*